

STRUMENTI

76.1

ANTICO TESTAMENTO

Il testo della grammatica è stato discusso e concordato tra i due autori nei minimi dettagli, tuttavia il prof. G. Deiana è responsabile della prima parte dell'opera ed il prof. A. Spreafico della seconda.

Nel testo riprodotto a p. 6 si parla di cassetta audio o cd contenenti brani utili per l'apprendimento della pronuncia e la chiave degli esercizi, tali brani sono ora disponibili e scaricabili gratuitamente in formato mp3 nell'area ebook del sito della Claudiana (www.claudiana.it).

Giovanni Deiana
Ambrogio Spreafico

GUIDA ALLO STUDIO DELL'EBRAICO BIBLICO

1. PARTE TEORICA

Presentazione di
J. Alberto Soggin

Claudiana - Torino

Giovanni Deiana

è professore emerito di lingue bibliche presso la Pontificia Università Lateranense e la Pontificia Università Urbaniana. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Levitico*, nuova versione, introduzione e commento, 2005; *Dai sacrifici dell'Antico Testamento al sacrificio di Cristo*, 2006²; *Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum"*, 2009; *Fondamenti biblici per una spiritualità del Sacro Cuore*, 2015; *Bibbia in briciole. Parola di Dio per tutti*, 2018.

Ambrogio Spreafico

già professore di Lingua Ebraica al Pontificio Istituto Biblico e di Antico Testamento alla Pontificia Università Urbaniana, è oggi vescovo della Diocesi Frosinone-Veroli-Ferentino e Presidente della Commissione CEI per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Il nome di Dio. Temi biblici dell'Antico Testamento*, Milano 2002; *Dio ama i poveri*, Cinisello Balsamo 2006; *Da nemici a fratelli*, Cinisello Balsamo 2010.

Questo volume è stato pubblicato con il contributo dell'8‰ della Chiesa evangelica valdese (Unione delle chiese valdesi e metodiste) cui va il nostro ringraziamento.



Scheda bibliografica CIP

Deiana, Giovanni

Guida allo studio dell'ebraico biblico : 1. Parte teorica / Giovanni Deiana, Ambrogio Spreafico ; presentazione di J. Alberto Soggin

Torino : Claudiana, 2018

225 p. ; 24 cm. - (Strumenti. Biblica ; 76.1)

ISBN 978-88-6898-191-4

1. Lingua ebraica biblica

I. Spreafico, Ambrogio

492.4 (ed. 22) - Ebraico

Prima edizione: 1990, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma

Terza edizione: 1992, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma

Quarta edizione:

© Claudiana srl, 2018

Via San Pio V 15 - 10125 Torino

Tel. 011.668.98.04

info@claudiana.it

www.claudiana.it

Tutti i diritti riservati - Printed in Italy

Copertina: Vanessa Cucco

Stampa: Stampatre, Torino

Prefazione

Sono trascorsi quasi trent'anni da quando la *Guida alla studio dell'ebraico biblico* è arrivata nelle librerie (settembre 1990). In questi anni l'opera, che ha avuto tre edizioni e dodici ristampe, ha subito le necessarie migliorie a seguito del costante confronto con le esigenze della didattica, e specialmente per l'apporto di colleghi e studenti che hanno fatto pervenire i loro preziosi suggerimenti per rendere l'opera sempre più funzionale al compito per cui fu ideata, ossia fornire uno strumento chiaro, semplice ed essenziale, per apprendere le nozioni basilari dell'ebraico biblico indispensabili per seguire con profitto le lezioni di esegesi dell'Antico Testamento. Migliaia di studenti, utilizzando questa Guida, tradotta nel frattempo in cinque lingue (inglese, francese, spagnolo, coreano e polacco), hanno potuto penetrare più in profondità la Parola di Dio; a essi va un grazie sincero! A distanza di tanti anni è doveroso esprimere la nostra profonda gratitudine al dott. Valdo Bertalot che fin dall'inizio ha accettato di scommettere sulla validità dell'opera. Alla casa editrice Claudiana, subentrata alla Società Biblica Britannica e Forestiera nell'edizione dell'opera, che ha voluto conferire a essa una nuova veste tipografica, l'augurio che la *Guida* continui a svolgere la sua funzione di agevolare gli studenti di buona volontà a una personale scoperta dell'autentica Parola di Dio superando il filtro, talvolta indispensabile, della traduzione.

GIOVANNI DELANA
AMBROGIO SPREAFICO

PREFAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE

A conclusione del lavoro sentiamo la necessità di ringraziare tutti coloro che in vario modo ci hanno incoraggiato e hanno reso possibile la pubblicazione.

Un grazie particolare è rivolto al Prof. Gian Luigi Prato, che ha letto il dattiloscritto, chiosandolo minuziosamente e suggerendo preziose modifiche. Un grazie ancora al Prof. J.A. Soggin, al Prof. G. Garbini, alla Prof.ssa M.G. Guzzo Amadasi e al Prof. P. Ciprotti, che hanno letto tutto o in parte il testo nelle diverse fasi della preparazione.

In ultimo, ma non per importanza, un vivo ringraziamento al Dr. Valdo Bertalot, il quale, come rappresentante in Italia dell'Alleanza Biblica Universale, ha materialmente realizzato la pubblicazione.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che, utilizzando la grammatica, troveranno eventuali errori e li segnaleranno tramite l'apposita cedola inserita.

Roma, settembre 1990

GIOVANNI DEIANA
AMBROGIO SPREAFICO

PREFAZIONE ALLA TERZA EDIZIONE

A distanza di due anni esce la terza edizione dell'opera segno di un grande interesse da parte dei cultori italiani di scienze bibliche. Gli autori, da parte loro, hanno voluto esprimere la gratitudine a quanti hanno inviato osservazioni apportando al lavoro sensibili miglioramenti. Gli esercizi delle prime lezioni sono stati rifatti completamente, così pure è stata completamente rivista la lezione quarta sugli accenti; questi ultimi sono stati riportati in un paradigma a parte (XV). L'aggiunta di una piccola "crestomazia" composta di 9 brani offre al docente una maggiore autonomia nella scelta dei testi biblici da analizzare nel corso delle lezioni. Allegato alla presente edizione si è pensato di fornire allo studente il supporto di una cassetta contenente l'incisione di alcuni brani utili per l'apprendimento della pronuncia e la chiave degli esercizi; si è voluto in tal modo venire incontro agli autodidatti che, pur desiderando apprendere l'ebraico biblico, non possono seguire un corso regolare sotto la guida di un docente.

A conclusione del loro lavoro gli autori sentono il bisogno di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'opera ed in particolare i docenti che, avendo adottato il testo nei loro corsi, con i loro preziosi suggerimenti hanno collaborato al miglioramento della Guida.

Infine gli autori desiderano esprimere la loro riconoscenza al Prof. G.L. Prato, al Prof. P. Ciprotti, al Prof. C. Conroy, al Prof. M. Pazzini e a S. Ecc. Mons. J. Mejia che hanno dato preziose e costanti indicazioni durante l'elaborazione della seconda e terza edizione.

Roma, settembre 1992

GIOVANNI DEIANA
AMBROGIO SPREAFICO

LEZIONE QUINTA

MORFOLOGIA

§ 10 — L'articolo

1.- L'articolo si *premette sempre* al vocabolo a cui si riferisce. La sua forma più comune è costituita da ה seguito dal *dageš forte* posto nella prima consonante del vocabolo:

sost. art.
מֶלֶךְ + ה -----> הַמֶּלֶךְ (*ham-me-lek*)

Quando la prima lettera è una *begadkefat* munita di *dageš lene* questo diventa *dageš forte*:

בָּרַבּ + ה -----> הַדְּבָר, *had-dā-bār*

2.- Quando la prima lettera è *gutturale* e di conseguenza non può avere il *dageš* si hanno le seguenti trasformazioni:

a) *davanti a א ע ו* l'articolo è הָ: הָאֵשׁ, הָאוֹר

b) *davanti a ה ח* l'articolo *resta* הֶ: הַחֵשֶׁךְ, הַחֵיקָל

c) *davanti a ה וּ* senza accento e *davanti a הָ* accentato o atono la vocale dell'articolo è *segol*: הֶהָרִים

d) *davanti a ה וּ* accentate la vocale dell'articolo è *qames*, הֶהָרִים

3.- In alcuni nomi, tra cui אֶרֶץ, הַר, חַג, עֵם, פֶּר, la consonante che segue l'articolo assume come vocale *qames*: הָאֶרֶץ, הַהַר, הַחַג, הָעֵם, הַפֶּר.

Se il vocabolo inizia con ך *di solito* si omette il *dageš*: הַיְלָדִים; il *dageš* però viene posto se ך è seguito da ה oppure ע: הַיְהוּדִים

ESERCIZI

1) Vocabolario:

פֶּר	חַג
טוֹב	בַּיִת
אָנוּשׁ	רָעָה // רַע
חֲדָשׁ	חֲרָד
כֶּסֶף	זָהָב

2) Sono stati *evidenziati* in Gn 12, 10-15 gli articoli; in base alle regole formulate, spiega la diversa vocalizzazione assunta dall'articolo:

10 וַיְהִי רָעַב בְּאֶרֶץ וְיָרַד אַבְרָם מִצְרָיִמָה לְגֹר שָׁם כִּי־כָבַד הָרָעַב בְּאֶרֶץ:
11 וַיְהִי כֹאֲשֶׁר הִקְרִיב לְבֹא מִצְרָיִמָה וַיֹּאמֶר אֶל־שָׂרִי אֲשֶׁתֹּי הִנֵּה־נָא
יָדַעְתִּי כִּי אֱלֹהִים יִפְתַּח־מִרְאֵה אֶת־: 12 וְהָיָה כִּי־יֵרְאוּ אֶתְךָ הַמִּצְרָיִם וְאָמְרוּ
אֲשֶׁתֹּי זֹאת וְהִרְגוּ אֹתִי וְאֶתְךָ יִחְיֶי: 13 אָמַרְי־נָא אֲחֹתִי אֲתָּ לְמַעַן יִיטַב־
לִי בְעַבְדְּךָ וְחִיַּתָּה נַפְשִׁי בְּגִלְלָתְךָ: 14 וַיְהִי כִבּוֹא אַבְרָם מִצְרָיִמָה וַיֵּרְאוּ
הַמִּצְרָיִם אֶת־הָאִשָּׁה כִּי־יִפְהָה הִואָּ מְאֹד: 15 וַיֵּרְאוּ אֹתָהּ שָׂרֵי פַרְעֹה וַיְהַלְלוּ
אֹתָהּ אֶל־פַּרְעֹה וַתִּקַּח הָאִשָּׁה בַּיִת פַּרְעֹה:

^{a)} leggi *היא* ; si tratta di un *qerê perpetuum* (§9A2)

3) Leggi ad alta voce Gn 12, 10-15.

4) Metti l'articolo alle seguenti parole:

דְּבָרִים, עָרִים, רוּחַ, חֲדָשׁ, הֵיכָל, עִיר,
אָדָם, אֲנָשִׁים, שָׁנָה, קְדוּשָׁה, מְלָךְ,